



UOC Marketing e Comunicazione e Servizi

Amministrativi Territoriali/Ospedalieri e

Libera Professione ASST PAVIA

☎ 0383 695881 - 338 6496560

## COMUNICATO STAMPA

### **Donazione di un “Bilirubimetro Transcutaneo – Sistema Bilicare -” all'Unità Operativa Complessa di Pediatria e Neonatologia dell'Ospedale di Vigevano**

I Rotary Club Vigevano Mortara , Lomellina, Cairoli, Mede Aureum in collaborazione con i Rotaract Club di Vigevano Mortara e Castelli della Lomellina, unitamente alla Sezione Alpini di Vigevano, hanno manifestato la volontà di donare, all'Unità Operativa Complessa di Pediatria e Neonatologia dell'Ospedale di Vigevano, un nuovo **“BILIRUBINOMETRO TRASCUTANEO – SISTEMA BILICARE”** , corredato dei relativi accessori, onde consentire un maggiore e migliore servizio ai bambini della Città di Vigevano e dell'intero Territorio.

La predetta donazione, viene effettuata per spirito di liberalità, come Service annuale 2017/2018 dei Rotary Club del Territorio Lomellino, con la collaborazione della Sezione Alpini di Vigevano.

La **Cerimonia di consegna** del **“Bilirubinometro Transcutaneo – sistema Bilicare”**, avrà luogo **Venerdì 22 Dicembre p.v. alle ore 11:00 presso l'Ospedale di Vigevano, Unità Operativa Complessa di Pediatria e Neonatologia.**

Saranno presenti il Direttore Generale dell'Asst di Pavia, Dott. Michele Brait, l'Avv. Giuseppe Antonio Madeo, Presidente del Rotary Club Vigevano Mortara, unitamente ai Presidenti dei Rotary Club del Territorio Lomellino, che hanno collaborato all'iniziativa e ad un rappresentante dell'Associazione Alpini di Vigevano.



UOC Marketing e Comunicazione e Servizi  
Amministrativi Territoriali/Ospedalieri e  
Libera Professione ASST PAVIA  
☎ 0383 695881 - 338 6496560

## COMUNICATO STAMPA

### Iniziative dell'Associazione Sostenitori Ospedale di Varzi Ospedale SS. Annunziata, 21 – 22 - 23 Dicembre 2017

L'Associazione “**Sostenitori Ospedale di Varzi**” - SOV -, l'Onlus, costituitasi nel 2016, senza fini di lucro e con l'azione diretta, personale e gratuita dei propri iscritti, si dedica esclusivamente a finalità di solidarietà sociale volte al potenziamento dell'Ospedale di Varzi.

Per il periodo Natalizio ha in programma diverse iniziative, a favore dei pazienti ricoverati e dei loro famigliari, presso l'Ospedale SS. Annunziata.

Nella giornata di **giovedì 21 Dicembre** p.v.:

- al termine della S. Messa, officiata da Monsignor Vescovo Vittorio Viola, alle ore 16:00, nella Cappella dell'Ospedale, è prevista l'esibizione dei bambini della Scuola Primaria di Varzi che intoneranno **canti Natalizi**
- verrà effettuata, a cura dei Volontari dell'Associazione, presso l'atrio dell'Ospedale, la **vendita a scopo benefico delle stelle di Natale**, che proseguirà anche nella giornata di **venerdì 22 Dicembre**

Nella giornata di **sabato 23 Dicembre**, è in programma, sempre a cura dei Volontari SOV, la distribuzione di piccoli doni ai degenti, che avverrà alla presenza di Babbo Natale.

## Due angeli custodi per il malato di Sla

*Le infermiere volontarie della Croce Rossa leggono libri e gli tengono compagnia in Rianimazione a Voghera di MARIA GRAZIA PICCALUGA*

04 gennaio 2018

«Trascorreva le giornate in solitudine, interagendo solo con il personale del reparto e alimentando un grande disagio interiore – spiega Maurizio Raimondi, primario della Rianimazione dell’ospedale di Voghera – . E’ in attesa di trasferimento nel centro clinico ad alta specializzazione “Nemo”, pensato per rispondere in modo specifico alle necessità di chi è affetto da malattie neuromuscolari come la Sla. Ma nel frattempo è ricoverato nella nostra rianimazione. Ci siamo chiesti come alleviare un po’ il vuoto delle sue giornate. E un aiuto, spontaneo e generoso, è venuto dalle infermiere volontarie della Croce Rossa».

Due “sorelle” - così si chiamano in gergo le infermiere volontarie - che già prestano il loro servizio con i malati vengono a trovarlo ogni giorno, negli orari chiusi alle visite dei parenti. Si siedono accanto al suo letto e gli tengono compagnia.

Gli leggono un libro, sfogliano dei racconti illustrati, lo aggiornano sulla vita oltre le pareti di vetro del reparto, su ciò che accade fuori da quella stanza attraversata da tubi, monitor lampeggianti, camici verdi e sofferenza.

Di Giovanni non devono medicare ferite del corpo ma accarezzare la sua anima.

Due o tre ore al mattino o al pomeriggio, ogni giorno. Giovanni e i suoi angeli custodi hanno imparato a conoscersi.

Loro sanno interpretare le sue parole mute attraverso i movimenti delle labbra, lui a sorridere con gli occhi ai loro racconti. E’ nata un’amicizia speciale che proseguirà anche quando Giovanni sarà trasferito alla clinica Nemo e poi, terminato il percorso clinico, alla sua abitazione. «Sono infermiere qualificate a tutti gli effetti – spiega Raimondi – e questo permette di alleggerire il compito del personale. Sanno distinguere un’esigenza di cure da un bisogno diverso, di parole, di affetto, di aria che a Giovanni sembra spesso mancare, come si può immaginare. I pazienti rimangono da noi a lungo, hanno esigenze particolari. E una presenza come quella delle volontarie della Croce Rossa è preziosa».

Non è importante conoscere i loro nomi, dicono le volontarie. Ciò che conta è la missione, condivisa da tutte le 56 infermiere che fanno riferimento all’ispettorato di Voghera.

«Abbiamo avviato un bel percorso di collaborazione – conferma Ondina Torti, presidente del comitato di Voghera della Croce Rossa Italiana –. Ogni nostra volontaria affronta un corso di due anni, 2mila ore di formazione tra pratica e lezioni, con un tirocinio in ospedale seguita da un tutor. Poi sceglie un reparto in cui svolgere servizio. Le nostre attività sono ancora poco conosciute. Non facciamo solo missioni con l’esercito. A Voghera, nella nostra sede, gestiamo anche un ambulatorio dalle 9 alle 10.30 e da luglio abbiamo attivato un centro ricreativo per chi è solo: nato per affrontare l’emergenza caldo rimane aperto anche ora, al martedì e venerdì pomeriggio».



UOC Marketing e Comunicazione e Servizi

Amministrativi Territoriali/Ospedalieri e

Libera Professione ASST PAVIA

☎ 0383 695881 - 338 6496560

## COMUNICATO STAMPA

### **Donazione al Reparto di Neonatologia e Pediatria dell'Ospedale Civile di Voghera da parte della Squadra di Pallacanestro Derthona Basket**

La Squadra di Pallacanestro Derthona Basket, ha donato al Reparto di Neonatologia e Pediatria dell'Ospedale Civile di Voghera, un Mastosuttore (tiralatte) elettrico di ultima generazione. Questo prezioso e utile strumento, progettato per limitare il ritmo di allattamento naturale del bambino, viene utilizzato quando l'allattamento diretto al seno non risulta possibile. Ci possono essere molte ragioni per cui non è possibile per una donna allattare direttamente al seno, ad esempio, quando i bambini nascono prematuri, insorgono malattie che non permettono il contatto madre-neonato.

Il mastosuttore è molto utile anche per stimolare la montata latte e risolvere, o prevenire, gli ingorghi mammari. Questo strumento favorisce, pertanto, il sostegno ed il mantenimento dell'allattamento al seno. Il valore dello strumento donato è di 1.500 Euro.

**La Cerimonia di donazione del Mastosuttore**, alla presenza del Direttore Generale di ASST Pavia, Dott. Michele Brait, del General Manager del Derthona Basket, Marco Picchi, di una delegazione dei giocatori della squadra di Basket Tortonese e del Dott. Alberto Chiara, Direttore del Dipartimento Materno Infantile di ASST Pavia, **avrà luogo in data odierna, Venerdì 26 Gennaio 2018 alle ore 18:00, presso il Reparto di Pediatria dell'Ospedale di Voghera.**

Pavia, 26 Gennaio 2018

# In crescita le donazioni agli ospedali

Attrezzature diagnostiche e di cura assegnate ai reparti di Voghera, Stradella e Varzi. Brait: «Un ottimo segnale»

VOGHERA

Mai così tante donazioni a favore dell'ospedale di Voghera: nel 2017 se ne contano già una decina cospicue. Qualche giorno fa è stato donato un tiralatte di ultima generazione da parte della squadra di basket del Derthona. Attestati solidali di cui va fiero il direttore generale di Asst di Pavia, Michele Brait. «Questi gesti di generosità - sottolinea Brait - fanno bene all'ospedale perché dimostrano come, lavorando bene, la gente riconosce al nostro staff e alla nostra struttura un riconoscimento molto importante. Da parte nostra ovviamente ce la mettiamo tutta per fare sempre bene e meglio». Proprio venerdì scorso la squadra di pallacanestro Derthona Basket, ha donato al reparto di neonatologia e pediatria dell'ospedale di Voghera, un mastosuttore (tiralatte) elettrico di ultima gene-



L'ultima donazione grazie alla squadra di basket di Tortona che gioca al palazzetto di Voghera

razione. Questo prezioso e utile strumento, progettato per limitare il ritmo di allattamento naturale del bambi-

no, viene utilizzato quando l'allattamento diretto al seno non risulta possibile. Ci possono essere molte ragioni

per cui non è possibile per una donna allattare direttamente al seno, ad esempio, quando i bambini nascono

prematuri, insorgono malattie che non permettono il contatto madre-neonato. «Questo è solo un primo di una serie di donazioni che vogliamo fare all'ospedale di Voghera - ha sottolineato il general manager del Derthona Basket, Marco Picchi -. In questo modo vogliamo ringraziare la città di Voghera che ci ospita nel proprio palazzetto per la disputa delle partite di A2». La risposta di Brait non si è fatta attendere: «Con grande entusiasmo e spirito di collaborazione accettiamo questo dono perché dimostra come lo sport sia vicino alla nostra struttura. Lo sport significa salute e in questo caso anche solidarietà». I gesti di generosità e di donazioni sono in aumento per gli ospedali di Voghera, Varzi e per quello unificato di Broni-Stradella. Ecco le donazioni che sono state effettuate nel 2017. Sono state donate 3 pinze bipolari per il reparto di ginecologia e ostetricia dell'ospedale di Voghera; un apparecchio televisivo da 32 pollici per il reparto di

chirurgia dell'ospedale di Varzi; uno spirometro portatile per il polo pediatrico-neonatalogico dell'ospedale di Broni-Stradella; 2 poltrone reclinabili in ecopelle per assistenza ai piccoli pazienti della pediatria di Voghera, un televisore da 32 pollici per il reparto di medicina interna dell'ospedale di Varzi; un defibrillatore automatico per il centro di raccolta sangue di Voghera; un ecografo per il pronto soccorso dell'ospedale di Varzi; una somma di 200 euro da destinare all'acquisto di attrezzature per l'ospedale unificato di Broni-Stradella; un armadio per il reparto di pediatria dell'ospedale di Voghera; una carrozzina da esterno per il reparto di riabilitazione specialistica dell'ospedale di Voghera e infine uno strumento per la diagnosi e riabilitazione per i pazienti che hanno partorito o che soffrono di incontinenza per il reparto di ginecologia e ostetrica sempre dell'ospedale di Voghera.

Alessandro Disperati



UOC Marketing e Comunicazione e Servizi

Amministrativi Territoriali/Ospedalieri e

Libera Professione ASST PAVIA

☎ 0383 695881 - 338 6496560

## COMUNICATO STAMPA

### ASST e AMROP da dieci anni al fianco dei pazienti nefropatici

L'ASST di Pavia è un punto di riferimento per tutti i pazienti affetti da patologie, spesso croniche, che necessitano di assistenza regolare sul territorio. In questo contesto, l'attività dell'Azienda è abitualmente affiancata dal contributo fornito da enti benefici, il cui ruolo risulta molto importante, nel garantire il miglioramento della qualità delle prestazioni erogate ed il supporto agli ammalati più bisognosi.

A questo proposito, da oltre dieci anni, l'ASST di PAVIA riceve il generoso e costante sostegno di AMROP (Associazione Malattie Renali Oltrepo' Pavese). Nel 2014 questo impegno è stato premiato ufficialmente, con il riconoscendo l'Associazione fra i benefattori dell'Ospedale Civile di Voghera.

L'AMROP, fondata nel 2007 e diventata ONLUS dal 2017, è presieduta dalla Dott.ssa Cristiana Barbieri, l'Associazione è fortemente impegnata nella raccolta fondi da destinare all'Unità di Nefrologia e Dialisi oltrepadana.

Lo scopo è quello di migliorare la qualità dei servizi destinati ai pazienti dializzati e nefropatici in generale, investendo i proventi delle donazioni nell'acquisto di beni materiali, finalizzati all'ottimizzazione delle prestazioni sanitarie erogate presso i Reparti di Dialisi dell'Oltrepò. Il miglioramento dei servizi passa anche attraverso la formazione del personale sanitario. Anche in questo ambito, nel corso degli anni, è andato rivolgendosi lo sforzo di AMROP con il sovvenzionamento della partecipazione di medici ed infermieri a masters, corsi di formazione e congressi.

I proventi dell'Associazione sono talora destinati a donazioni per i pazienti nefropatici più bisognosi, nonché all'acquisto, in occasione delle festività natalizie, di piccoli doni per gli emodializzati.

L'attività dell'AMROP comprende, inoltre, iniziative volte alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti delle malattie renali. Nel corso degli anni l'Associazione ha raccolto fondi per decine di migliaia di euro, attraverso l'organizzazione di manifestazioni pubbliche, tornei benefici di burraco e gite di gruppo, destinando l'intero ricavato all'acquisto di risorse donate alla Nefrologia dell'ASST.

Fra queste ricordiamo: strumentazione laboratoristica e chirurgica, apparecchiature per il monitoraggio continuo della pressione arteriosa, due monitor portatili per la rilevazione dei parametri vitali, pompe d'infusione ad alta sensibilità, un sollevapazienti, coperte termiche in grado di ridurre il rischio di trasmissione di infezioni, tavolini serviletto per i pazienti della dialisi, un elettrocardiografo, medicazioni avanzate, cure mediche (es. assistenza odontoiatrica) e farmaci per pazienti indigenti, apparecchiature informatiche e materiale d'ufficio.

Il Dr. Fabio Milanesi, Direttore dell'U.O.C. di Nefrologia e Dialisi dell'Oltrepò dichiara: "Da anni ho il piacere di testimoniare l'importanza dell'apporto della AMROP nella realtà lavorativa quotidiana della Nefrologia dell'Oltrepò, così come il fondamentale sostegno che questa istituzione sta garantendo nei confronti dei pazienti nefropatici più bisognosi."

La Dr.ssa Cristiana Barbieri, in relazione all'ultima assemblea dei soci sostenitori AMROP tenutasi lo scorso 28 gennaio dichiara: "oltre all'abituale rendiconto relativo all'attività svolta dall'Associazione nel corso del 2017, l'edizione di quest'anno è stata particolarmente coinvolgente per più di un motivo. Nel corso dell'incontro è stato infatti presentato il nuovo sito online dell'AMROP, da poco inaugurato, [www.amrop-oltrepo.org](http://www.amrop-oltrepo.org). Inoltre, abbiamo avuto il piacere di ospitare il Dr. Busnach, nefrologo di fama internazionale, che nell'ambito della presentazione proposta, ha illustrato all'audience l'attuale stato dell'arte in tema di trapianto renale in Italia, evidenziando come l'opzione del trapianto da donatore vivente sia una realtà certamente più valida in termini di sopravvivenza del graft, rispetto alla donazione da cadavere ma purtroppo ancora molto sottovalutata seppur in graduale sviluppo".

Pavia, 1 Febbraio 2018



UOC Marketing e Comunicazione e Servizi

Amministrativi Territoriali/Ospedalieri e

Libera Professione ASST PAVIA

☎ 0383 695881 - 338 6496560

## COMUNICATO STAMPA

### **ASST di Pavia e l'Associazione Clown di Corsia Voghera Onlus Stipula di Convenzione per lo svolgimento dell'attività di Clownterapia presso l' Ospedale di Voghera**

La **Clownterapia** è un'attività che integra le cure tradizionali, contribuendo a ricostruire, attraverso il sorriso, le difese dei pazienti di fronte al trauma del ricovero in Ospedale.

E' stato scientificamente provato che influisce sullo stato psicologico dei pazienti, rafforzando la loro capacità di affrontare la malattia e velocizzando il percorso di guarigione.

A questo proposito, L'**ASST di Pavia** e l'"**Associazione Clown di Corsia di Voghera Onlus**" hanno stipulato una Convenzione, al fine di regolamentare l'effettuazione delle attività di **Clownterapia**, a favore dei pazienti ricoverati presso l'Ospedale di Voghera, con l'intento di condividere la testimonianza di una forma di volontariato e di azione sociale.

L'Associazione Clown di Corsia Voghera, si impegna a collaborare con gli Operatori Sanitari per l'attività di volontariato a favore dei ricoverati dei **Reparti di Pediatria, Ginecologia ed Ostetricia, Ortopedia e Traumatologia, Chirurgia Generale e Medicina Interna**.

In particolare, l'attività dei volontari, come evidenziato, si svolgerà allo scopo di ridurre ai pazienti lo stress da paura e da sofferenza, con la terapia del sorriso. La Convenzione avrà la durata di tre anni, con previsione di rinnovo.

Pavia, 16 Febbraio 2018